

## NATALE DEL SIGNORE - MESSA DEL GIORNO



### PRIMA LETTURA ([Is 52,7-10](#))

*Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.*

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti  
i piedi del messaggero che annuncia la pace,  
del messaggero di buone notizie che annuncia  
la salvezza,  
che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».  
Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce,  
insieme esultano,  
poiché vedono con gli occhi  
il ritorno del Signore a Sion.  
Prorompete insieme in canti di gioia,  
rovine di Gerusalemme,  
perché il Signore ha consolato il suo popolo,  
ha riscattato Gerusalemme.  
Il Signore ha snudato il suo santo braccio  
davanti a tutte le nazioni;  
tutti i confini della terra vedranno  
la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio

### SALMO RESPONSORIALE ([Sal 97](#))

**Rit: Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.**

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra

e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua  
giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni!

Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;  
con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore.

### SECONDA LETTURA ([Eb 1,1-6](#))

*Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.*

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che molte volte e in diversi modi nei  
tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo  
dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha  
parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha  
stabilito erede di tutte le cose e mediante il  
quale ha fatto anche il mondo.  
Egli è irradiazione della sua gloria e impronta  
della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua  
parola potente. Dopo aver compiuto la  
purificazione dei peccati, sedette alla destra  
della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto  
superiore agli angeli quanto più eccellente del  
loro è il nome che ha ereditato.  
Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto:  
«Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e  
ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per  
me figlio»? Quando invece introduce il  
primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino  
tutti gli angeli di Dio».

Parola di Dio

### Canto al Vangelo ( )

Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi:  
venite tutti ad adorare il Signore;  
oggi una splendida luce è discesa sulla terra.  
Alleluia.

## VANGELO (*Gv 1,1-18*)

*Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo,  
e il Verbo era presso Dio  
e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio:  
tutto è stato fatto per mezzo di lui  
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che  
esiste.

In lui era la vita

e la vita era la luce degli uomini;  
la luce splende nelle tenebre  
e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio:  
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone  
per dare testimonianza alla luce,  
perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce,  
ma doveva dare testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo la luce vera,  
quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo  
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;  
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi,  
e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto  
ha dato potere di diventare figli di Dio:  
a quelli che credono nel suo nome,

i quali, non da sangue  
né da volere di carne  
né da volere di uomo,  
ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,  
gloria come del Figlio unigenito  
che viene dal Padre,

pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama:

«Era di lui che io dissi:

Colui che viene dopo di me  
è avanti a me,  
perché era prima di me».

Dalla sua pienezza

noi tutti abbiamo ricevuto:

grazia su grazia.

Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,  
la grazia e la verità vennero per mezzo di  
Gesù Cristo.

Dio, nessuno lo ha mai visto:

il Figlio unigenito, che è Dio

ed è nel seno del Padre,

è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore.

Forma breve (*Gv 1,1-5.9-14*):

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in  
mezzo a noi.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo,  
e il Verbo era presso Dio  
e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio:  
tutto è stato fatto per mezzo di lui  
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che  
esiste.

In lui era la vita

e la vita era la luce degli uomini;  
la luce splende nelle tenebre  
e le tenebre non l'hanno vinta.

Veniva nel mondo la luce vera,  
quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo  
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;  
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi,  
e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto  
ha dato potere di diventare figli di Dio:  
a quelli che credono nel suo nome,

i quali, non da sangue  
né da volere di carne  
né da volere di uomo,  
ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,  
gloria come del Figlio unigenito  
che viene dal Padre,

pieno di grazia e di verità.

Parola del Signore

## **Preghiera dei fedeli**

*(Dall'Orazionale CEI 2020)*

Fratelli e sorelle, in questo giorno santo, nel quale esultiamo per la nascita del Figlio di Dio, irradiazione della gloria del Padre e luce vera, rivolgiamo a lui la preghiera che scaturisce dalla fede.

Preghiamo insieme e diciamo: Gesù, vero Dio e vero uomo, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, perché sia fedele alla missione di annunciare con gioia a ogni creatura che tu, Verbo fatto carne, sei il volto misericordioso del Dio invisibile. Noi ti preghiamo.

2. Per le famiglie, perché il cordiale ritrovarsi di questi giorni rinsaldi i legami tra le generazioni e, in te che sei la Pace, vengano superate incomprensioni e sofferenze. Noi ti preghiamo.

3. Per quanti cercano la verità, perché nelle tenebre splenda la tua luce, nel dubbio risuoni la tua parola, e nella fatica trovino in te la forza. Noi ti preghiamo.

4. Per i disoccupati, i detenuti, i profughi, perché nessuno si senta solo e abbandonato, ma tutti siano raggiunti dal tuo amore. Noi ti preghiamo.

5. Per noi qui riuniti nel tuo nome, perché dallo scambio gratuito dei doni nasca la volontà di una rinnovata attenzione alle necessità dei poveri. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, Verbo del Padre, sei venuto in mezzo a noi per condividere la condizione umana e darci il potere di diventare figli di Dio: dalla tua pienezza donaci grazia e verità, perché le nostre azioni siano feconde di bene. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

### **PREFAZIO DI NATALE I**

Cristo luce

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Nel mistero del Verbo incarnato

è apparsa agli occhi della nostra mente la luce nuova del tuo fulgore,

perché conoscendo Dio visibilmente, per mezzo di lui siamo conquistati all'amore delle realtà invisibili.

E noi,

uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni

e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante

l'inno della tua gloria: Santo, ...

### **PREFAZIO DI NATALE II**

Nell'incarnazione Cristo reintegra l'universo

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,

per Cristo Signore nostro.

Nel mistero adorabile del Natale

egli, Verbo invisibile,

apparve visibilmente nella nostra carne,

per assumere in sé tutto il creato

e sollevarlo dalla sua caduta.

Generato prima dei secoli,

cominciò a esistere nel tempo,

per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o

Padre,

e ricondurre a te l'umanità dispersa.

Per questo dono della tua benevolenza,

uniti a tutti gli angeli,

cantiamo esultanti la tua lode: Santo, ...

### **PREFAZIO DI NATALE III**

Il sublime scambio nell'incarnazione del Verbo

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,

per Cristo Signore nostro.

In lui [oggi] risplende in piena luce

il sublime scambio che ci ha redenti:

la nostra debolezza è assunta dal Verbo,

la natura mortale è innalzata a dignità

perenne,

e noi, uniti a te in comunione mirabile,

condividiamo la tua vita immortale.

Per questo mistero di salvezza,

uniti ai cori degli angeli,  
proclamiamo esultanti  
la tua lode: Santo, ...

*Nel Canone Romano, si dice il  
Communicantes proprio.  
Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il  
ricordo proprio.*

### **Antifona di comunione**

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la salvezza del nostro Dio. (Cf. Sal 97,3)

Oppure:

Il Verbo si fece carne  
e noi abbiamo contemplato la sua gloria. (Gv  
1,14)

### **Preghiera dopo la comunione**

Dio misericordioso, il Salvatore del mondo,  
che oggi è nato  
e nel quale siamo stati generati come tuoi  
figli,  
ci comunichi il dono della vita immortale.  
Per Cristo nostro Signore.

*Si può utilizzare la formula della benedizione  
solenne:*

Dio infinitamente buono, che nella nascita del  
suo Figlio  
ha inondato di luce questo giorno santissimo,  
allontani da voi le tenebre del male  
e illumini i vostri cuori con la luce del bene.  
R. Amen.

Dio, che inviò gli angeli ad annunciare ai  
pastori  
la grande gioia del Natale del Salvatore,  
vi ricolmi della sua beatitudine  
e vi faccia messaggeri del suo Vangelo. R.  
Amen.

Dio, che nell'incarnazione del suo Figlio  
ha congiunto la terra al cielo,  
vi conceda il dono della sua pace e della sua  
benevolenza  
e vi renda partecipi dell'assemblea celeste. R.  
Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.  
R. Amen.

### **Commento**

*Il Verbo, la seconda persona della Trinità, si  
fa carne nel grembo della Vergine Maria per  
dare a chi lo accoglie e a chi crede in lui il  
"potere di diventare figli di Dio".*

*C'è forse comunione più completa, più  
perfetta del lasciare all'uomo la possibilità di  
dividere la vita stessa di Dio? Nel Verbo che  
si è fatto carne, questo bambino di Betlemme,  
l'uomo trova l'adozione come figlio. Dio non  
è più un essere lontano, egli diventa suo  
padre. Dio non è più un essere lontano, egli  
diventa suo fratello.*

*"Come l'uomo potrebbe andare a Dio, se Dio  
non fosse venuto all'uomo? Come l'uomo si  
libererebbe della sua nascita mortale, se non  
fosse ricreato, secondo la fede, da una nuova  
nascita donata generosamente da Dio, grazie  
a quella che avvenne nel grembo della  
Vergine?" (Ireneo di Lione).*

*È per la deificazione dell'uomo che il Verbo  
si è fatto carne, affinché l'uomo, essendo  
"adottato", diventasse figlio di Dio:*

*"Affinché l'essere mortale fosse assorbito e  
noi fossimo così adottati e diventassimo figli  
di Dio" (Ireneo di Lione).*

*L'uomo assume allora la sua vera  
dimensione, perché non è veramente uomo se  
non in Dio. E c'è forse una presenza in Dio  
più forte della figliazione divina?*

*Proprio ora, il re in esilio rimette piede sulla  
terra preparata per lui e, nello stesso tempo,  
l'uomo ritrova il suo "posto", la sua vera  
casa, la sua vera terra: Dio.*

*"Anch'io proclamerò le grandezze di questa  
presenza: il Verbo si fa carne... È Gesù  
Cristo, sempre lo stesso, ieri, oggi e nei secoli  
che verranno... Miracolo, non della  
creazione, ma della ri-creazione... Perché  
questa festa è il mio compimento, il mio  
ritorno allo stato originario... Venera questa  
grotta: grazie ad essa, tu, privo di sensi, sei  
nutrito dal senso divino, il Verbo divino  
stesso" (Gregorio di Nazianzo).*